

11 b - IN CRISTO TROVA PIENEZZA LA NOSTRA VOCAZIONE SPONSALE



- ❑ Forse, in quel tempo, **è la cosa più rivoluzionaria che è stata detta sul matrimonio.** Sempre sulla strada dell'amore. Ci possiamo domandare: questo comando di fedeltà, a chi è destinato? Solo agli sposi? In realtà, questo comando è per tutti, è una Parola paterna di Dio rivolta ad ogni uomo e donna.

- ❑ L'amore fedele di Cristo è la luce per vivere la bellezza dell'affettività umana. Infatti, **la nostra dimensione affettiva è una chiamata all'amore,**
- ❑ che si manifesta nella fedeltà, nell'accoglienza e nella misericordia.
- ❑ Non va dimenticato che questo comandamento si riferisce esplicitamente alla fedeltà matrimoniale, e dunque è bene riflettere più a fondo sul suo significato *sponsale*.
- ❑ Questo brano della Lettera di San Paolo, è **rivoluzionario!** Pensare, con l'antropologia di quel tempo, e dire che il marito deve amare la moglie come Cristo ama la Chiesa: ma è una rivoluzione!

- ❑ Ricordiamoci che il **cammino della maturazione** umana è il percorso stesso dell'amore che va
 - ❑ dal ricevere cura alla capacità di offrire cura,
 - ❑ dal ricevere la vita alla capacità di dare la vita.
- ❑ Diventare uomini e donne adulti vuol dire arrivare a vivere **l'attitudine sponsale e genitoriale**, che si manifesta nelle varie situazioni della vita come la capacità di prendere su di sé il peso di qualcun altro e amarlo senza ambiguità.
- ❑ È quindi un'attitudine globale della persona che sa assumere la realtà e sa entrare in una relazione profonda con gli altri.

**CAMMINO
DI MATURAZIONE
UMANA**

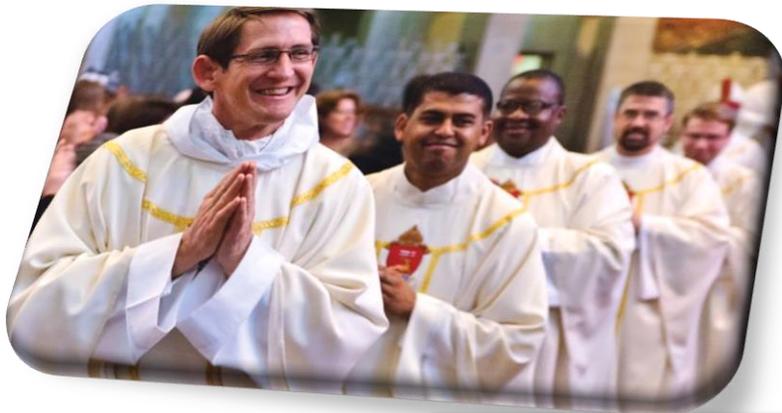




Bisogna fare un cammino per passare dall'io al noi, dal pensare da solo a pensare in due

Ogni vocazione cristiana, in questo senso, - ora possiamo allargare un po' la prospettiva, e dire che ogni vocazione cristiana, in questo senso, è sponsale.

- Chi è dunque **l'adultero**, il **lussurioso**, **l'infedele**?
- È una persona immatura, che tiene per sé la propria vita e interpreta le situazioni in base al proprio benessere e al proprio appagamento.*
- Quindi, per sposarsi, non basta celebrare il matrimonio!
- Occorre fare un cammino dall'io al noi**, da pensare da solo a pensare in due, da vivere da solo a vivere in due: è un bel cammino, è un cammino bello.
- Quando arriviamo a decentrarci, allora ogni atto è sponsale: lavoriamo, parliamo, decidiamo, incontriamo gli altri con atteggiamento accogliente e oblativo.



SACERDOTI
AL SERVIZIO

PATERNITA'
E
MATERNITA'



VERGINITA'
CONSCRATA
NELLA GIOIA



- ❑ Il **sacerdozio** lo è perché è la chiamata, in Cristo e nella Chiesa, a servire la comunità con tutto l'affetto, la cura concreta e la sapienza che il Signore dona.
- ❑ Alla Chiesa non servono **aspiranti al ruolo di preti – no**, non servono, meglio che rimangano a casa –, ma servono uomini ai quali lo Spirito Santo tocca il cuore con un amore senza riserve per la Sposa di Cristo.
- ❑ Nel **sacerdozio** si ama il popolo di Dio con tutta la paternità, la tenerezza e la forza di uno sposo e di un padre.
- ❑ Così anche la **verginità consacrata in Cristo** la si vive con fedeltà e con gioia come relazione sponsale e feconda di maternità e paternità.



**IL CORPO UMANO
LUOGO DI
CHIAMATA
ALL'AMORE**

- ❑ **Ripeto**: ogni vocazione cristiana è **sponsale**, perché è frutto del legame d'amore in cui tutti siamo rigenerati, il legame d'amore con Cristo, come ci ha ricordato il brano di Paolo letto all'inizio.
- ❑ A partire dalla sua fedeltà, dalla sua tenerezza, dalla sua generosità guardiamo con fede **al matrimonio e ad ogni vocazione**, e comprendiamo il **senso pieno della sessualità**.

La creatura umana, nella sua inscindibile unità di spirito e corpo, e nella sua polarità maschile e femminile, è realtà molto buona, destinata ad amare ed essere amata.

- ❑ Il **corpo umano** non è uno strumento di piacere, ma il **luogo della nostra chiamata all'amore**, e nell'amore autentico non c'è spazio per la lussuria e per la sua superficialità. Gli uomini e le donne meritano di più di questo!
- ❑ Dunque, la Parola «Non commettere adulterio», pur se in forma negativa, ci orienta alla nostra chiamata originaria, cioè all'amore sponsale pieno e fedele, che Gesù Cristo ci ha rivelato e donato (cfr Rm 12,1).